

Istituto Tecnico Industriale Statale
"TITO SARROCCHI"
(SIENA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5ª INFORMATICA sezione A

Anno scolastico 2020-2021

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente bianca

Sommario

Presentazione della classe.	5
Obiettivi del percorso formativo.	7
Obiettivi delle aree disciplinari	8
Osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi	9
Criteri di valutazione per l'unica prova d'esame: il colloquio.	10
Attività Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	13
Moduli DNL con metodologia CLIL. 1	17
Simulazioni del Colloquio	17
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	18
Argomento dell'elaborato di Informatica e Sistemi e Reti	20
Testi di italiano che saranno discussi nel colloquio.	21
CONTRIBUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.	23
Lingua e lettere italiane.	24
Storia.	30
Lingua Inglese.	34
Informatica.	39
Sistemi e Reti	42
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici	44
Gestione di progetto ed organizzazione d'impresa.	47
Matematica.	49
Scienze Motorie e Sportive.	53
Religione.	56
Il Consiglio di classe.	60

STORIA ED ATTIVITÀ DELLA CLASSE

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI INSEGNANTI

Presentazione della classe

Il Consiglio di Classe della 5ª Informatica sezione A dell'I.I.S. "T. Sarrocchi" di Siena, nel rispetto delle norme vigenti relative agli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, ha redatto il seguente documento che esplicita "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:

- a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito della materia trasversale Educazione civica;
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
- c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL".

La classe, composta attualmente da ventinove studenti, era formata in origine da trenta. Alla fine del terzo anno un solo studente non è stato ammesso alla classe successiva a giugno. Al termine del quarto anno tutti gli studenti sono stati promossi al quinto anno. Come si può notare nella tabella sotto riportata, in quattro discipline c'è stata interruzione della continuità didattica nel corso del triennio: "Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici" (quarto e quinto anno), "Informatica" (quinto anno), "Telecomunicazioni" e "Scienze Motorie e Sportive" al quarto anno. Benché gli avvicendamenti abbiano riguardato soprattutto materie d'indirizzo, si può affermare che non abbiano condizionato negativamente gli apprendimenti.

Il comportamento degli studenti della classe è stato sempre corretto, e gli insegnanti hanno potuto svolgere il loro lavoro, nonostante la classe sia indubbiamente numerosa, in un clima sereno e costruttivo. Ciò detto, non tutti hanno partecipato in eguale misura al lavoro in classe e i risultati conseguiti sono stati buoni e ottimi per quegli studenti che hanno studiato con maggiore costanza e impegno fin dal terzo anno; sono stati più modesti per quegli studenti che, a fronte anche di carenze pregresse, hanno incontrato

difficoltà non superate o superate solo in parte. La didattica a distanza - negli ultimi tre mesi del passato anno scolastico e per gran parte di questo - ha condizionato in qualche misura il percorso di tutti gli studenti, ma in modo particolare quello del gruppo che pur partendo da una condizione di svantaggio iniziale in relazione agli apprendimenti, non era disponibile ad impegnarsi con metodo e regolarità.

Anche le attività dei *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* hanno subito forti condizionamenti a causa della pandemia; quelle che è stato possibile organizzare sono state comunque svolte con profitto dalla classe: se ne dà conto in una apposita sezione di questo documento.

Tutte le attività svolte hanno costituito un arricchimento della preparazione degli studenti, sia dal punto di vista culturale che umano.

Per una valutazione puntuale del percorso formativo si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti.

	3 Inf A	4 Inf A	5 Inf A
Iscritti	30	29	29
Promossi	29	29	
Non promossi	1		
Ritirati			
Trasferiti			
Nuovi ingressi			

Tabella 1: Numero dei componenti della classe

Tabella discipline	Classe		
Discipline del curricolo (tra parentesi le ore di laboratorio)	3 Inf A	4 Inf A	5 Inf A
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica e Matematica Laboratorio	1	1	
Informatica e Laboratorio di Informatica	3 (3)	3 (3)	3* (3)
Sistemi e reti e Laboratorio di Sistemi e Reti	2 (2)	2 (2)	1 (3)
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e Laboratorio di TPS	2 (1)	2* (1)	1 * (3)
Telecomunicazione e Laboratorio di Telecomunicazioni	1 (2)	1* (2)	
Gestione Progetto Organizzazione d'impresa			3
Scienze Motorie e Sportive	2	2*	2
Religione	1	1	1
Sostegno			
Totale	32 (8)	32 (8)	32 (9)

Tabella 2: discipline, insegnanti, ore

* *interruzione continuità didattica*

Obiettivi del percorso formativo

Gli obiettivi riportati nel seguito sono quelli definiti in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe:

Obiettivi educativi (socio-affettivi e relazionali):

- 1) saper lavorare in gruppo e collaborare;
- 2) rispettare le persone, comprendere la diversità delle culture e saper accettare gli altri.

Obiettivi trasversali

- 1) esprimersi in modo chiaro, usando il linguaggio delle varie discipline anche in

inglese.

- 2) saper utilizzare categorie logico-matematiche, per affrontare una situazione problematica e trovare una soluzione.

Obiettivi delle aree disciplinari

1) Area storico-linguistica:

- a) orientarsi nel tempo e nello spazio;
- b) utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta anche nell'inglese tecnico;
- c) comprendere che il patrimonio letterario è una delle tante forme di conoscenza dell'arealtà, diversa ma complementare ad altre forme di conoscenza (scientifica, tecnica...)

2) Area tecnico-professionale:

- a) ricercare, studiare e selezionare, con autonomia, software nuovi in base alle problematiche da risolvere;
- b) saper usare la rete Internet ed i suoi principali strumenti, compresa la creazione di pagine WEB;
- c) impostare "Data Base" e rappresentare problemi del mondo reale;
- d) utilizzare, almeno da "utente evoluto", i sistemi di comunicazione e trasmissione dei dati;
- e) interpretare un problema tecnico e procedere alla sua formalizzazione; trovare le strategie di soluzione ed utilizzare gli strumenti più idonei per raggiungerle;
- f) disporre di una pur minima autonomia operativa.

Osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi dell'area socio affettiva e quelli trasversali sono stati raggiunti in misura più che soddisfacente. Per quanto concerne gli obiettivi specifici delle singole discipline, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Per facilitare la lettura dei voti (in decimi) dati durante il percorso scolastico se ne riporta in Tabella 3 l'interpretazione data dal Consiglio di Classe.

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	1-2
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	3
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida estrema riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	4
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarso a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5
Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti	6

Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	7
Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza cause ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	8
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi e relazioni organizzando la propria analisi in modo da dare un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	9-10

Tabella 3: significato dei voti dati durante il triennio

Criteria di valutazione per l'unica prova d'esame: il colloquio.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

La griglia di valutazione del colloquio di seguito riportata, è fornita dal Ministero,

Allegato B - Ordinanza ministeriale n. 53, 03/03/2021 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati”.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	

	4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	5	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	2	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	3	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	4	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	5	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	2	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
contenuti acquisiti	3	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	4	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	5	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	

con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	2	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	3	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	4	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	5	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	2	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	3	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	4	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	5	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Tabella 4: (Allegato B - O.M. n. 53 , 03/03/2021) - Griglia di valutazione della prova orale

Attività Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Premessa

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono un'occasione di formazione che il nostro Istituto propone agli allievi che frequentano il triennio. Il Progetto, costituisce un'attività di interazione tra l'ambiente scolastico, il sistema di istruzione universitario e il mondo del lavoro che ha come momento fondamentale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage presso aziende o enti che operano in vari campi del settore informatico e tecnologico. Partecipazione ad eventi e stage, rappresentano una fase fondamentale di un percorso a valenza orientativa, che vuole sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro, lavorativo o universitario, costituendo un primo reale momento di contatto con le esigenze del mondo del lavoro.

La progettazione delle diverse attività si basa su tre principi fondamentali:

- 1) l'attività didattica come punto di riferimento per l'esperienza di stage;
- 2) l'esperienza di stage in funzione formativa e non semplicemente addestrativa-esecutiva;
- 3) la partecipazione consapevole degli studenti.

Per la Scuola il Progetto rappresenta un importante scambio di esperienze con il mondo del lavoro, una verifica dell'adeguatezza dei programmi, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche.

Per gli Studenti il percorso rappresenta invece, principalmente, una importante occasione di orientamento per le scelte future.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Le attività di orientamento svolte all'interno dell'Istituto vengono proposte agli studenti sin dal terzo anno di studi.

L'obiettivo è quello rendere gli alunni in grado di:

- identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi;
- prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione;
- gestire i propri percorsi personali in un'ottica di "orientamento permanente".

La pandemia scoppiata nel febbraio del 2020 ha fatto sì che dette attività venissero

momentaneamente interrotte nella seconda parte dello scorso anno scolastico. A partire dal mese di ottobre del corrente anno scolastico le attività di orientamento sono riprese in modalità “a distanza” garantendo agli studenti un sufficiente livello di conoscenza del mondo delle professioni e dell’istruzione universitaria.

Per quanto riguarda le attività di stage e la partecipazione alle stesse degli studenti si rimanda alla relazione allegata al presente Documento.

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (**DNL**) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni ministeriali. La disciplina non linguistica scelta è stata Sistemi e reti nella quale il modulo di crittografia è stato svolto in lingua inglese con metodologia CLIL. Al termine del modulo è stata effettuata una verifica sommativa con domande a scelta multipla.

Simulazioni del colloquio in vista dell'Esame di Stato

Per quanto concerne il **colloquio d'esame** il Consiglio di Classe ha valutato opportuno effettuare alcune simulazioni dalla fine del mese di maggio fino alla fine dell'anno scolastico. Saranno predisposti dagli insegnanti i materiali necessari.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito della materia interdisciplinare Educazione Civica

Contenuti

Convivenza civile. Lettura e commento del Protocollo Covid-19 e delle Istruzioni. Persone e cittadini liberi e responsabili - Al centro la persona umana – Le violazioni dei diritti umani. I 12 principi fondamentali della nostra Costituzione, giustizia e solidarietà. Progresso e promozione umana. (Religione)

Il razzismo moderno e il nesso con il darwinismo sociale. (Storia, Italiano)

Gherardo Colombo *Sulle regole* (parte) (Storia, Italiano)

La fondazione di un'impresa: elementi di diritto fiscale e societario (Gestione Progetto)

Il nuovo capitalismo monopolista dei grandi portali e applicazioni web (e-commerce, social networks, app di instant messaging, motori di ricerca,...) (Gestione Progetto)

Esempi di censura su Internet ed esempi di sistemi che la possono aggirare (Sistemi e reti)

La censura di Twitter a Trump dopo le elezioni USA 2020 (Sistemi e reti)

Cookie, cookie di terze parti e tracciamento cookie-less (fingerprinting) (Sistemi e reti)

BLSA e AIDO (Scienze motorie)

Matematica del contagio: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda. Studio modelli matematici. (Matematica)

Human Rights and Sustainable Development (Inglese)

Obiettivi

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese

Essere consapevoli, ai fini di una cittadinanza attiva, dei valori ispiratori e delle regole alla base della vita democratica

Conoscenza delle normative a tutela della privacy

Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali, in quanto utenti e/o attori economici

Conoscere e adottare i comportamenti che promuovono il benessere fisico e psicologico e tutelano la salute propria e altrui

Elaborare gli strumenti di analisi utili ai fini della conoscenza dell'ambiente, per adottare comportamenti responsabili e promuovere uno sviluppo eco-sostenibile

Obiettivi raggiunti

Gli studenti della classe si sono impegnati nei lavori proposti e hanno raggiunto, in base al loro impegno, risultati diversi, tutti almeno sufficienti, mediamente soddisfacenti. Alcuni argomenti della programmazione iniziale, in particolare la lettura del saggio di Gherardo Colombo, sono stati affrontati nell'ultima parte dell'anno, in modo più superficiale rispetto a quanto era stato preventivato. Occorre tener conto anche del carattere "sperimentale", per questo anno scolastico, dell'insegnamento di Educazione civica e delle difficoltà obiettive incontrate dagli insegnanti, a causa delle ricadute della situazione pandemica sulla vita scolastica: hanno elaborato una programmazione collegiale, ma con modeste possibilità di cooperazione e confronto, nel corso dell'anno, nonché di approfondimento.

Argomento dell'elaborato di Informatica e Sistemi e Reti

Testo unico per tutti gli studenti. Prevede ampio margine di personalizzazione e collegamenti sia con le esperienze di PCTO che con altre discipline del curriculum.

Viene richiesto di

- progettare l'infrastruttura tecnologica necessaria a gestire servizi di rete dettagliando:
 - a. architettura di rete in termini di apparati, protocolli adottati, topologia e caratteristiche;
 - b. struttura del piano di segmentazione e relativo indirizzamento;
 - c. servizi di rete previsti e relativa configurazione.
- progettare una base di dati producendo:
 - a. schema concettuale;
 - b. schema logico relazionale;
 - c. definizione in linguaggio SQL di relazioni in cui siano presenti vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio.
- progettare e implementare pagine web dinamiche.

Testi di italiano che saranno discussi nel colloquio

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

Dai **Canti**, di Giacomo Leopardi: "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta";

dai **Promessi sposi** di A. Manzoni i seguenti brani:

cap. I: dal capoverso che inizia con le parole "Don Abbondio (il lettore se n'è già avveduto) a quello che inizia con le parole "Pensino ora i miei venticinque lettori" escluso; cap. XII: da "La sera avanti questo giorno in cui Renzo" a "correggimi che l'avrò caro"; cap. XXXIII: da "E andando, passò davanti alla sua vigna" a "il passo, anche al padrone"; cap. XXXIV: da "Quale città! E cos'era mai..." a "hanno patito abbastanza";

di Giovanni Verga: le novelle **Rosso Malpelo**, **La roba** e **Libertà** ; da **I Malavoglia**, i seguenti brani:

la **Prefazione**; cap. I: da "Un tempo i Malavoglia erano" a "pareva una processione"; cap. XI: da "Ntoni, quando la sera tornava a casa" a "pel mondo come uno zingaro"; cap. XV: da "Una sera, tardi, il cane si mise ad abbaiare" fino alla fine del brano antologizzato (la fine del romanzo);

da **Mastro-don Gesualdo**: cap. V, parte IV : da "Le prese le tempie fra le mani" fino alla fine del brano antologizzato (la conclusione del romanzo).

da **I Fiori del male**, di Charles Baudelaire:

le poesie “L'albatro”, “Corrispondenze”, “Spleen”;
da **Lo spleen di Parigi**: “Perdita d'aureola”;

di Gabriele D'Annunzio: da **Il piacere**: “Il conte Andrea Sperelli”, cap. II, da “Sotto il grigio diluvio democratico odierno” a “il senso estetico aveva sostituito il senso morale”; da **Le vergini delle rocce**: “Il programma politico del superuomo”: dal rigo 39 al rigo 103; da **Forse che sì forse che no**: “L'aereo e la statua antica”; da **Alcyone**, le poesie “La pioggia nel pineto” e “Meriggio”;

di Giovanni Pascoli: da **Myrica**: le poesie “Lavandare”, “X Agosto”, “Novembre”; da **Canti di Castelvecchio**: “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”, “La mia sera”

di Filippo Tommaso Marinetti:

Il **Manifesto del movimento futurista** del 1909; la “Sintesi futurista della guerra” (1915);

di Giovanni Boine: “Deserto”;

di Giuseppe Ungaretti, da **L'allegria**: le poesie “Veglia”, “I fiumi”, “Fratelli”, “Soldati”;

di Luigi Pirandello: la novella **Il treno ha fischiato**;

da **Uno, nessuno e centomila**: lettura e commento della conclusione del romanzo, “Nessun nome”.

“Introduzione” di Luciano Gallino al saggio di William Sheridan Allen, *Come si diventa nazisti*

CONTRIBUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e lettere italiane

Livelli di partenza e situazione attuale

I risultati conseguiti sono stati mediamente positivi, ciascun studente ha compiuto un suo percorso a partire dalla maggiore o minore disponibilità iniziale ad impegnarsi nello studio. I livelli di partenza, infatti, anche in considerazione dell'elevato numero degli studenti della classe, erano assai diversi e si sono sostanzialmente mantenuti. In particolare il peso delle carenze iniziali (lacune, demotivazione, anche immaturità circa il modo di affrontare lo studio delle discipline umanistiche) ha continuato a condizionare l'andamento scolastico di alcuni studenti, meno disponibili o meno attrezzati ad affrontare con un carico di lavoro maggiore le inevitabili ripercussioni negative della pandemia sulla vita scolastica, a partire dal mese di marzo del 2020.

Impostazione del lavoro didattico

Nell'impostare il programma di letteratura Italiana ho privilegiato alcune coordinate storico-culturali entro le quali collocare autori e opere: l'età romantico-risorgimentale (1815-1861) (breve sintesi), la nuova poetica del Naturalismo (nei decenni che vedono il passaggio dal liberalismo all'imperialismo: 1861-1903), l'età delle avanguardie (coincidente con l'età giolittiana, la Grande guerra e il dopoguerra: 1903-1925) che inaugura il Novecento letterario.

Ho cercato di dare adeguato rilievo almeno ad alcuni tra gli autori più significativi tra quelli che hanno operato nei periodi considerati, con l'obiettivo non tanto di approfondire i singoli autori o le opere prese in esame, quanto quello di sviluppare la capacità di individuare - nelle opere - i temi, le poetiche e le coordinate ideologiche degli autori, in rapporto agli orientamenti culturali del loro tempo, ovvero saper riconoscere i diversi modi in cui, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, i letterati si sono posti nei confronti delle trasformazioni sociali ed economiche, del progresso e dei suoi simboli.

Per quanto riguarda il genere romanzo, dopo aver ripercorso la vicenda e analizzato i personaggi e i temi dei *Promessi sposi*, sono state studiate le strategie narrative del romanzo verista di G. Verga, le caratteristiche del romanzo decadente di D'Annunzio e, con riferimento ai romanzi umoristici di L. Pirandello, le caratteristiche del nuovo romanzo modernista.

Per la poesia, nella parte iniziale dell'anno sono state lette e commentate alcune poesie di Giacomo Leopardi (recuperando in parte il programma svolto superficialmente nella parte conclusiva del precedente anno scolastico), illustrandone il pensiero e la poetica. Successivamente ci si è soffermati sull'importanza della poesia di Charles Baudelaire, per la sua consapevolezza della "perdita dell'aureola" da parte del poeta, e sul simbolismo come poetica del Decadentismo, con riferimento alla poesia di G. Pascoli e a quella di G. D'Annunzio; quindi sulla rottura rappresentata dalle Avanguardie e dal primo Ungaretti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti gli obiettivi indicati di seguito:

Conoscenze

- Conoscere il profilo critico degli autori (biografia e poetica).
- Conoscere l'andamento diacronico dello sviluppo delle principali tendenze culturali.

Abilità e Competenze

- Saper usare correttamente le strutture linguistiche nell'esposizione orale e scritta.
- Sapere parafrasare i testi.
- Saper analizzare i testi a livello formale e contenutistico.
- Saper pianificare e produrre testi informativi e argomentativi (con particolare attenzione alle tipologie della prima prova dell'esame di Stato).

- Cogliere i rapporti fra la letteratura italiana e le letterature straniere.
- Stabilire confronti fra modelli culturali, autori, opere.

- ❑ Dimostrare capacità di collegamento della disciplina con discipline diverse.
- ❑ Esprimere valutazioni di carattere storico ed estetico.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Gli studenti che hanno studiato con maggiore continuità e costanza, come detto sopra, conoscono i contenuti delle opere studiate e si orientano con sufficiente sicurezza nell'andamento diacronico delle tendenze culturali; un gruppo di studenti possiede una conoscenza lacunosa delle biografie degli autori, delle opere e delle poetiche.

Competenze

La maggioranza degli studenti della classe si esprime in modo sufficientemente corretto, alcuni possiedono discrete capacità espressive; in alcuni permangono difficoltà a livello morfosintattico, soprattutto per quanto riguarda l'espressione scritta. Tutti si sono impegnati con risultati almeno discreti nei dibattiti (in quelli della prima tornata in particolare) che hanno preceduto la stesura di testi argomentativi.

Il gruppo che ha studiato con maggiore regolarità sa commentare i testi studiati, stabilendo alcuni nessi tra autori, poetiche, movimenti letterari e contesti storici; un buon numero sa commentare una parte dei testi studiati ponendoli in rapporto con la biografia degli autori.

Contenuti disciplinari esposti per unità didattiche

PRIMO QUADRIMESTRE

Sintesi degli aspetti generali del Romanticismo europeo.

La poesia di Giacomo Leopardi (recupero)

Il romanzo storico e quello verista

Alessandro Manzoni: la vita, la poetica ("L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo").

I promessi sposi : l'ambientazione storica, l'ideale manzoniano di società, liberalismo e cristianesimo.

Lettura e commento di brani dai capitoli I, II, III, XII, XXXIII, XXXIV, XXXVIII (la conclusione). Sintesi dei capp. XXXI e XXXII.

Zola e il Naturalismo (scheda). Giovanni Verga, la vita, la poetica e la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Lettura e commento delle novelle "Rosso Malpelo", "Libertà", "La roba". *I Malavoglia*: lettura e commento della "Prefazione", di brani dai capp. I, XI e XV;

Mastro-don Gesualdo: l'intreccio e la critica della "religione della roba"; lettura e commento della parte conclusiva dell'ultimo capitolo del romanzo.

SECONDO QUADRIMESTRE

Charles Baudelaire e i poeti simbolisti

Baudelaire: la vita. I fiori del male. La perdita dell'aureola. Lettura e commento delle poesie "L'albatro", "Corrispondenze" e "Spleen".

La poesia simbolista, P. Verlaine: lettura della poesia "Languore"; Stéphane Mallarmé: lettura della poesia "Brezza marina".

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, vitalismo e superomismo; Gabriele d'Annunzio: la vita; *Il piacere* e la crisi dell'estetismo, lettura e commento di un brano dal cap. II, libro I del *Piacere*; il romanzo del superuomo: *Le vergini delle rocce*, lettura e commento del brano "Il programma politico del superuomo"; lettura e commento del brano "L'aereo e la statua antica", dal romanzo *Forse che sì forse che no*.

Le *Laudi*: da *Alcyone*: lettura e commento delle poesie "La pioggia nel pineto" e "Meriggio".

Giovanni Pascoli. La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. *Myricae*: lettura e commento delle poesie "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Novembre" e, dai *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno", "Nebbia" (scheda), "La mia sera".

Le avanguardie e il primo Ungaretti

La stagione delle avanguardie. L'espressionismo e i vociani (scheda), lettura e commento della poesia "Deserto", di G. Boine. I futuristi. Microsaggio: "Il mito della macchina". Lettura e commento del *Manifesto* del Futurismo del 1909; lettura e

commento della “Sintesi futurista della guerra”. Il Futurismo russo; Dadaismo e Surrealismo. I crepuscolari (cenni).

Giuseppe Ungaretti: la vita. *L'Allegria*. Lettura e commento delle poesie “Veglia”, “I fiumi”, “Fratelli”, “Soldati”.

Dopo le avanguardie*

Il modernismo (cenni) (scheda).

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica; lettura brano dal saggio *L'umorismo*. Lettura e commento della novella “Il treno ha fischiato”. I romanzi umoristici; *Uno, nessuno e centomila*: lettura e commento della conclusione, “Nessun nome”.

*Nella parte conclusiva dell'anno scolastico.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato per lo svolgimento del programma è stato quello della lezione frontale, intercalata da domande brevi a tutta la classe. La lezione è stata accompagnata dalla lettura, dalla parafrasi e dall'analisi dei testi. Per introdurre i movimenti letterari, per collocare un autore nel proprio contesto storico-culturale e per presentarne l'opera sono state proposte talvolta mappe riassuntive.

Debate: per migliorarne la capacità di comprensione e produzione di testi argomentativi agli studenti è stato chiesto di preparare dei dibattiti a gruppi, su temi scelti in parte dall'insegnante in parte da loro stessi.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, voll. 2 e 3, Pearson-Paravia.

Inoltre: fotocopie da altri manuali, materiali da siti on line.

Tipologia delle prove

Prove scritte in classe o a casa (durante la DDI) sul modello della tipologia B dell'esame di Stato, colloqui orali; analisi del testo (tipologia A), questionari.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle abilità espressive, della capacità di approfondire i contenuti e di organizzarli in modo coerente ed efficace. Per

quanto riguarda i questionari e le domande relative alla comprensione del testo si è tenuto conto della pertinenza e completezza delle risposte.

Storia

Livelli di partenza e situazione attuale

Vale per la Storia quanto osservato sopra per l'Italiano: gli studenti che hanno studiato con maggiore continuità e costanza si orientano con sicurezza nel cogliere lo sviluppo degli avvenimenti e nell'individuare le cause e le conseguenze dei fenomeni storici, facendo opportuni confronti; buona parte degli studenti della classe si è impegnata in modo più discontinuo e dispone di una conoscenza degli avvenimenti meno sicura, talvolta lacunosa, e di minore capacità di operare collegamenti.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- ❑ Memorizzare gli eventi, i luoghi, i protagonisti principali dei fatti storici.
- ❑ Ricostruire la cronologia essenziale.

Abilità e Competenze

- ❑ Usare alcuni fondamentali concetti storici.
- ❑ Utilizzare carte, immagini, tabelle per comprendere i fenomeni storici.
- ❑ Individuare le cause e gli effetti di eventi e fenomeni storici.
- ❑ Comprendere e interpretare documenti scritti (fonti/testimonianze).
- ❑ Cogliere elementi di continuità e discontinuità nel presente rispetto al passato.
 - ❑ Cogliere, nello svolgersi dei processi storici, le interazioni tra fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi.
 - ❑ Saper confrontare interpretazioni diverse di un fenomeno storico riconoscendone i presupposti ideologici.

Criteria di valutazione

Sono stati considerati i seguenti indicatori:

- conoscenze acquisite;
- impegno nello svolgimento del lavoro a casa;
- interesse per la disciplina;
- progressi realizzati;
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

La maggior parte degli studenti conosce i principali fatti storici studiati e sa presentare gli argomenti in ordine cronologico.

Abilità e Competenze

Alcuni usano con qualche difficoltà il lessico della disciplina. Quasi tutti sanno utilizzare carte, immagini, tabelle.

Quasi tutti gli studenti sanno cogliere i rapporti di causa-effetto. In misura maggiore o minore sanno mettere in relazione il piano economico e quello politico-ideologico.

Alcuni dimostrano capacità di interpretazione di eventi e processi storici (sanno usare le conoscenze storiche per comprendere la realtà odierna).

Contenuti

Organizzati per moduli ed unità didattiche. L'elenco che segue si riferisce ai titoli dei **capitoli** (eventualmente, *in corsivo*, a quelli dei **paragrafi**) del manuale in adozione o, in grassetto, di **altri manuali**:

Vol. 2

L'Italia dalla Restaurazione al Quarantotto

La Francia da monarchia a repubblica (paragrafo del cap. 9)

L'unificazione dell'Italia

La Prussia di Bismark e l'unificazione tedesca (paragrafo del cap. 13)

I primi passi dell'Italia unita

L'imperialismo. L'imperialismo e il mercato. L'imperialismo, la razza e il telegrafo.

L'Africa spartita. La spartizione dell'Asia (da V. Riccardi, **Centri e periferie**, 2).

La Seconda rivoluzione industriale

Vol. 3

La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro (par. 2 del cap. Il contesto socio-economico della *Belle époque*)

L'Italia nell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

I fragili equilibri del dopoguerra

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica (paragrafo 4 del cap. 9)

Gli Stati Uniti degli "anni ruggenti". Il New Deal (da V. Riccardi, **Centri e periferie**, 3, *vedi e-learning*)

Il regime fascista di Mussolini

La repubblica di Weimar (pp. 153-156, cap. 6)

L'ascesa di Hitler al potere (par. 1 del cap. 9)

Il Terzo Reich (da V. Riccardi, **Centri e periferie**, 3, *vedi e-learning*)

Verso la catastrofe

La Seconda guerra mondiale (da V. Riccardi, **Centri e periferie**, 3, vedi e-learning)

Il duce, il re e il partigiano: la guerra in Italia (da V. Riccardi, **Centri e periferie**, 3, vedi e-learning)

Metodologie didattiche

Il principale metodo utilizzato per lo svolgimento del programma è stato quello della lezione frontale; si è cercato però anche di sollecitare la presa di coscienza dei problemi più importanti con rinvii dal presente al passato.

Materiali didattici, visite a mostre, progetti

Per completare il programma del IV anno e svolgere quello del V sono stati utilizzati i seguenti manuali: Valerio Castronovo, *Impronta storica*, Voll. 2 e 3. Fotocopie dal manuale di V. Riccardi, *Centri e periferie*, voll. 2 e 3. Vari siti.

Alla classe è stato chiesto di leggere il saggio di U. Eco, *Fascismo eterno*, l'Introduzione di L. Gallino al saggio di W. Sh. Allen, *Come si diventa nazisti*, e una parte del libro di Gherardo Colombo *Sulle regole*. La lettura di quest'ultimo libro, a cui purtroppo è stato possibile dedicare poco tempo, nell'ultima parte dell'anno, è stata il contributo della Storia all'insegnamento di Educazione civica nel secondo quadrimestre, nel primo invece erano state approfondite le origini coloniali del razzismo moderno.

Lingua Inglese

Contenuti

TECHNICAL ENGLISH

" NETWORKS, TYPES AND TOPOLOGIES "

- LANs and WANs
- Network topologies: bus and ring topologies
- The third network topology: star topology

"ISO-OSI PROTOCOLS"

- ISO-OSI protocols
- High level OSI protocols
- Rounding off

"WANs AND THE INTERNET: ONLINE COMMUNICATIONS"

- Wide area networks
- What is the Internet?
- The world wide web

LANGUAGE AND CULTURE

"ALL THINGS HIGH TECH"

- Noun phrases
- Compound nouns
- *I need one of those things...*

"SEEING IS BELIEVING"

- Modals of probability
- Phrasal verbs
- Expressing attitude

"TELLING IT HOW IT IS" *

- Reported speech
- Ways of speaking
- *You know what they say...*

READINGS

- “Kids who have it all” – kids then and now
- “Life in 2060” – life fifty years from now
- “My kitchen” – the heart of the home
- “The beautiful game” – football, a global passion
- “Hannibal crosses the Alps. Mao Zedong on the Long March” – dangerous journeys
- “I’m sorry” – the victim meets the burglar
- “Meet me at St Pancras” – Architecture old and new
- “The Three Students” – the adventures of Sherlock Holmes
- “Movers and shakers” - people who changed the world

FILMS

- NOTTING HILL by R. Michell
- WHAT LIES BENEATH by R. Zemeckis

VIDEOS

- COMMENCEMENT SPEECH, Stanford University, 2005 by Steve Jobs
- 11 THINGS YOU WON'T LEARN IN HIGH SCHOOL, Bill Gates

CITIZENSHIP EDUCATION

Human Rights and Sustainable Development

Culture clash - Conflict arising from the interaction of people with different cultural values

FILM Notting Hill

Culture clash - Commitment, lives that made a difference

MAGAZINE ARTICLE Movers and shakers

Obiettivi

Comprensione orale: mediamente gli alunni sono in grado di comprendere gli elementi

principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. Comprendono l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Comprensione scritta: mediamente gli alunni comprendono testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano. Capiscono la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuta in lettere personali.

Produzione orale: mediamente gli alunni sono in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Sanno inoltre motivare ed esporre brevemente opinioni e intenzioni, narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.

Quando prendono parte a una conversazione gli studenti riescono ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendono parte a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, i viaggi e i fatti di attualità).

Produzione scritta: mediamente gli alunni sanno produrre testi semplici e coerenti su argomenti a loro familiari o di loro interesse. Sanno scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

Lingua tecnica: mediamente gli alunni sanno leggere e comprendere un testo tecnico in vista anche di un futuro aggiornamento nelle materie professionali; applicare le tecniche di lettura globale intensiva ed estensiva; cogliere le informazioni importanti, sintetizzarle e correlarle in modo logico e cronologico; relazionare in forma orale e scritta.

Metodologia

Metodo comunicativo: si è costantemente ricorsi ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in contesti "globalmente significativi" e realistici. L'attività didattica è stata svolta nella lingua inglese ed è stata data all'allievo l'opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo, privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione e senza perdere di vista la correttezza formale. Sono stati utilizzati: conversazioni in coppia, dettati, esercizi di ascolto, letture, questionari, riassunti, redazione di lettere, esercizi di traduzione, ecc.

A tal fine, è stata proposta una varietà di situazioni linguistiche di vita quotidiana rispondenti agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si è insistito sulla comprensione

di testi possibilmente autentici e sono stati introdotti tutti gli elementi essenziali della comunicazione. Si è cercato cioè di sviluppare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, speaking, writing.

Nell'acquisizione del linguaggio specialistico ci si è avvalsi per quanto possibile di testi autentici e di varie strategie di lettura (skimming-scanning)

Si sono fatti conoscere agli alunni gli obiettivi dell'azione educativa al fine di coinvolgerli nelle scelte.

E' stata favorita la ricerca del metodo di studio più appropriato fino al raggiungimento dell'autonomia di apprendimento.

L'attività di recupero e sostegno è sempre stata svolta in itinere riproponendo strutture e funzioni in situazioni diverse e facendo costante uso di strategie di schematizzazione.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, le lezioni si sono svolte con metodologia DaD o DDI.

Materiali didattici

Libri di testo:

- Andreolli Linwood, *Grammar Reference*, Petrini
- L. & J. Soars, *Headway Digital Intermediate*, Oxford University Press
- F. Avezzano Comes, *Log in*, Hoepli

Dispense

Dizionari (bilingue, monolingue, tecnico-scientifico)

Software

Lettori CD DVD

Laboratorio linguistico

Laboratorio multimediale

SW English Discoveries

LIM

Fotocopie di articoli tratti da riviste in lingua inglese, fotografie, dépliant, grafici, canzoni, film ed altro materiale autentico.

Internet, siti web, piattaforme digitali.

Tipologia delle verifiche

La verifica formativa è stata fatta continuamente in classe sotto forma di feedback:

interventi orali e scritti per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di collegamento; esercitazioni applicative.

La verifica sommativa è stata fatta utilizzando prove scritte e orali individuali, quanto più oggettive e numerose possibile, volte a misurare l'effettivo grado di preparazione e competenza linguistica raggiunte dagli allievi, nonché l'efficacia del metodo di insegnamento adottato.

Nella valutazione si tiene conto dell'esito di tutte le verifiche, dell'impegno dello studente e della sua partecipazione al dialogo educativo.

I criteri di valutazione sono stati esplicitati e chiariti alla classe in modo da rendere gli studenti consapevoli dell'apprendimento via via realizzato.

Collegamento con le altre discipline

Le letture tecniche in lingua inglese sono sempre state scelte in base agli argomenti trattati dagli insegnanti delle materie di indirizzo.

Certificazioni

Un gruppo di studenti ha conseguito le certificazioni esterne PET (Preliminary English Test) e FCE (First Certificate in English) Cambridge ESOL.

Informatica

Al quinto anno, le conoscenze e le abilità apprese negli anni precedenti e nel parallelo corso di Sistemi e Reti, consentono di realizzare applicazioni per varie realtà di riferimento e studiare nuovi paradigmi, quale quello della programmazione delle Basi di Dati, per progettare buoni Sistemi Informatici.

L'impegno della classe nel corso dell'anno è stato, nel complesso, accettabile, quasi tutti gli allievi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo.

Nel gruppo classe, ci sono allievi che hanno sempre studiato con metodo e regolarità, hanno personalizzato i propri apprendimenti e messo a disposizione dei compagni le proprie conoscenze e competenze ponendosi come fonte di arricchimento per tutti e per essi i risultati ottenuti vanno dal buono all'eccellente. Alcuni ragazzi, attenti durante l'attività didattica ma un po' incostanti, hanno raggiunto risultati discreti, altri studenti, con un metodo di studio meno adatto all'apprendimento della materia e poca voglia di studiare a casa hanno ottenuto risultati tra il mediocre e il sufficiente.

Per l'acquisizione delle capacità di affrontare problemi nuovi ed imprevisti e di confrontarsi con novità concettuali sono state adottate tecniche di problem solving e scoperte guidate.

Sono stati assegnati compiti (in classe e a casa) di media complessità che hanno richiesto momenti di orientamento e di analisi.

Gli allievi, generalmente, hanno preferito le attività di laboratorio (saper fare) rispetto a quelle prettamente teoriche (saper dire) e, quindi, l'esposizione degli argomenti non risulta sempre fluida.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

Gli alunni sanno utilizzare i linguaggi e i pacchetti applicativi disponibili in laboratorio; conoscono i criteri fondamentali di progettazione, gestione e realizzazione di DB e gli aspetti più importanti inerenti SQL, PHP, Web Server;

Competenze

Gli alunni sono mediamente in grado di usare autonomamente linguaggi e pacchetti

applicativi, manuali e guide in linea ad essi relativi; sono in grado, dato un problema del mondo reale di media complessità, di progettare e realizzare una base di dati relazionale in terza forma normale, di creare pagine dinamiche con linguaggio PHP e di impostare una attività progettuale.

Capacità

Gli alunni sono in grado di installare e studiare pacchetti nuovi.

Metodologia

L'attività didattica si è svolta, prevalentemente, con una metodologia che ha previsto "lezioni partecipate" in cui l'interazione con la classe è stata basilare sia in modalità "in presenza", sia "a distanza" sulla piattaforma Meet_google_classroom.

Durante l'attività di laboratorio settimanale sono stati effettuati lavori individuali su tematiche curriculari o legate all'attività di P.C.T.O.

Quando l'evolversi della pandemia lo ha reso possibile, ci sono stati rientri programmati per svolgere attività di laboratorio "in presenza". Quasi tutti gli studenti hanno consegnato regolarmente, ai link corrispondenti, le risposte ai compiti assegnati.

Materiali didattici:

Libri di testo:

Corso di Informatica vol.3

AUTORI: Fiorenzo Formichi, Giorgio Meini

CASA EDITRICE: Zanichelli

Appunti prodotti dagli insegnanti e messi a disposizione sulla piattaforma e-learning.

A disposizione degli alunni è stata poi messa una biblioteca di reparto fornita di vari testi e manuali adeguati agli argomenti trattati e ai vari SW in uso.

Contenuti:

- Basi di Dati;
- Linguaggio SQL;
- Mysql;

- Web Server;

Tipologia delle prove:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica, sia in presenza sia a distanza, orali, scritte e di laboratorio con consegne sulla piattaforma google_classroom.

Sistemi e Reti

Contenuti

Il percorso didattico proposto è stato affrontato con la necessaria attenzione all'influenza nella vita quotidiana delle infrastrutture delle reti nelle attività pubbliche e private. Durante l'anno scolastico sono state trattate le caratteristiche delle VLAN, le tecniche di protezione dati, l'amministrazione e la gestione delle reti aziendali ed i principali problemi di sicurezza. In particolare, sono state affrontati i seguenti cinque moduli: Virtual Local Area Network, Protezione dati, sicurezza nelle reti cablate, Servizi di rete, Crittografia, gestione reti aziendali anche con macchine virtuali, con alcuni cenni alle reti senza fili.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere gli sviluppi più recenti nelle architetture delle reti
- Saper usare gli standard più diffusi e conoscere le diverse tipologie di reti
- Conoscere le caratteristiche delle VLAN
- Conoscere le caratteristiche delle reti senza fili
- Conoscere le tecniche di protezione dati e tecnologie di cifratura
- Conoscere le tecniche di sicurezza delle reti: firewall
- Conoscere le caratteristiche implementative delle VPN, DMZ

Metodologia

Per l'insegnamento dei concetti teorici di base si è privilegiata la lezione frontale come momento fondamentale del percorso di apprendimento. Tuttavia, è sempre stata richiesta e stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti con frequenti momenti di interazione e di ricerca, in classe, di varie strategie di risoluzione di problemi reali.

Per quanto possibile, il coinvolgimento degli studenti è stato promosso anche durante le video-lezioni a distanza.

Le varie tematiche, quindi, sono state affrontate legando le esigenze di una trattazione sistematica e teorica con quelle del necessario consolidamento delle competenze pratiche. In particolare, i temi di maggiore interesse pratico (reti locali, servizi client/server su TCP/IP, cablaggio strutturato, web server e tecnologie) sono stati

affrontati con riferimenti frequenti a problematiche reali e con l'ausilio di esercitazioni di laboratorio e di simulazioni.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione:

- L. Io Russo, E. Bianchi – Sistemi e reti- Hoepli
- Dispense prodotte e fornite dagli insegnanti
- Materiale di approfondimento reperibile da Internet e dalla FAD

Strumenti di verifica

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Test individuali a risposta chiusa e aperta.
- Prove di laboratorio.

Argomenti dai quali può avere inizio il colloquio

- Presentazione area di progetto
- Architetture di rete e progettazione
- Architetture di rete wireless
- Reti VLAN basate su switch
- Protezione dati
- Sicurezza in rete e VPN
- DMZ e firewall
- Servizi e Macchine virtuali

Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici

La disciplina di tecnologie e progettazione per quanto riguarda il quinto anno punta a fornire delle competenze relative alla capacità di progettazione di applicazioni di rete in diverse tecnologie.

La classe ha risposto in maniera diversificata agli stimoli proposti dovuti allo sviluppo degli argomenti affrontati.

Tutti gli studenti hanno acquisito le competenze base previste per la disciplina, mentre alcuni hanno maturato discrete competenze, dovute anche alla capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Durante i mesi nei quali è stata effettuata la DAD si è proceduto attraverso la piattaforma Classroom a concludere gli argomenti della programmazione dal punto di vista teorico utilizzando materiale multimediale e il libro in formato digitale.

Contemporaneamente si è proceduto a piccoli gruppi, utilizzando Google Meet, nella configurazione dei computer di ciascuno studente per rendere possibile l'esecuzione e lo studio degli esempi su servlet/JSP/Java Bean/JDBC, installando il server Tomcat e Eclipse EE come IDE di sviluppo.

Questa attività ha richiesto abbastanza tempo dovuto alla diversità dei dispositivi in possesso di ciascuno studente.

Obiettivi

Competenze

Sviluppare semplici applicazioni per reti locali e per il web con connessione ai database

Conoscenze

Conoscere gli elementi fondamentali riguardanti le architetture di rete, l'evoluzione dei modelli architetturali, le applicazioni di rete, le comunicazioni con i protocolli TCP/UDP e la programmazione lato server in Java.

Abilità

Sviluppare semplici programmi client/server adattando gli esempi sviluppati a lezione (o ricercati su internet) alle specifiche richieste.

Sviluppare semplici applicazioni di rete in tecnologia Java seguendo il pattern MVC e utilizzando: servlet, JSP e Java Beans e JDBC.

Contenuti

- Architetture di rete
- Sistemi distribuiti e modelli architetturali
- Modello client/server
- Applicazioni di rete
- Socket e protocolli TCP/UDP
- Connessione tramite socket: socket in Java
- Lab: realizzazione client e server TCP multithread, UDP
- Il linguaggio XML
- Applicazioni lato server in Java: servlet (logica applicativa) e JSP (livello presentazione)
- Somiglianze e differenze tra applicazioni lato server in Java e PHP.
- Accesso a database con Java: JDBC (accesso a database, effettuata in DAD)
- Java Beans (effettuata in DAD)
- Introduzione alla programmazione di applicazioni Android con Cordova (effettuata in DAD)

Materiali didattici:

Materiale didattico fornito dal inserito nella piattaforma e-learning e su Google Classroom.

Libro di testo:

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Autori: P. Camagni, R. Nikolassy

Editore: Hoepli

Tipologie di prove

Test con domande a risposta chiusa e aperta, prove pratiche di laboratorio,

interrogazioni ad integrazione degli argomenti delle prove scritte (specialmente nel periodo di DAD).

Gestione di progetto ed organizzazione d'impresa

La conoscenza con la classe è avvenuta durante l'attuale anno scolastico, in quanto la materia non è presente negli anni precedenti.

Va quindi segnalata da parte degli studenti la quasi totale mancanza delle conoscenze di base in campo economico e gestionale, dovuta all'assenza negli anni precedenti di materie che potessero fornire tali nozioni.

Dal punto di vista del rendimento, la classe risulta avere un livello medio-alto, e solo in certi casi abbiamo una preparazione e una partecipazioni appena sufficienti.

L'impegno e il rendimento della classe sono stati abbastanza costanti durante l'anno scolastico.

Contenuti disciplinari

● ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Contenuti: L'informazione come risorsa organizzativa, l'organizzazione come configurazione di impresa; le strutture organizzative (semplice, funzionale, divisionale, ibrida, a matrice); sistemi informativi e tecnologie di supporto all'organizzazione per processi.

● PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT

Contenuti: Il progetto e le sue fasi; le strutture organizzazione dei progetti; il project manager; tecniche di pianificazione e controllo temporale (WBS, Gantt, tecniche reticolari CPM e PERT).

● GESTIONE DI PROGETTI INFORMATICI

Contenuti: il processo di produzione del software; studio di fattibilità ed analisi dei Requisiti; pianificazione del progetto; metriche del software; valutazione dei costi di un progetto informatico; qualità del software.

● SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti: cenni alla legislazione in materia di sicurezza sul lavoro

● CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Contenuti: qualità in azienda, cenni alle norme ISO, processo di Auditing

Metodologia e materiali

Il programma di studio è stato affrontato con una metodologia prevalentemente costituita da lezioni frontali partecipate, caratterizzate da una costante interazione con la classe.

La materia non prevede ore di attività pratiche, tuttavia negli ultimi mesi sono state organizzate diverse ore in laboratorio, dove gli studenti si sono dedicati alla documentazione

dei progetti d'esame.

Per quanto riguarda il materiale didattico, durante l'anno scolastico si è fatto riferimento soprattutto al libro di testo.

Libro di testo

A. Dell'Anna, M. Dell'Anna "Gestione di progetto e organizzazione di impresa

Il project management nella scuola secondaria di secondo grado", © Matematicamente.it Edizione elettronica rilasciata con licenza Creative Commons BY-ND (ISBN: 9788896354643).

Valutazione

Tipologia delle prove.

Le verifiche sono state effettuate sia in forma orale che scritta, entrambe volte alla verifica della comprensione dei concetti da parte degli studenti.

In particolare le prove scritte effettuate sono state prevalenti rispetto alle prove orali e sono state strutturate con domande a risposta aperta.

Quando possibile, le assenze alle verifiche scritte sono state recuperate con verifiche orali, volte al riscontro della conoscenza di definizioni, concetti e tecniche applicate alla gestione di impresa e di progetti informatici.

Oltre ai risultati di profitto delle verifiche scritte e orali, la valutazione finale è stata ottenuta considerando anche altri fattori, quali l'interesse e l'impegno dimostrato per la materia, la continuità di profitto mantenuta durante l'anno, la capacità di recupero, la capacità di comprensione ed utilizzo dei principali strumenti per la gestione documentale di progetto.

Matematica

1.1. Livelli di partenza e situazione attuale

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari sottoelencati, anche se si presenta piuttosto eterogenea per quello che riguarda il livello della preparazione: il 50% degli studenti ha evidenziato un impegno discontinuo, soprattutto nel lavoro a casa, ma anche in classe, confermando le difficoltà nelle operazioni di base con il calcolo algebrico e raggiungendo, quindi, risultati gravemente insufficienti, insufficienti o mediocri. Le lezioni svolte in DAD hanno sicuramente contribuito alle difficoltà di apprendimento di questi studenti. Il restante 50% della classe ha comunque partecipato alle lezioni, sia in presenza che in DAD, con interesse, cercando di capire gli argomenti trattati e di acquisire nuove conoscenze in ambito matematico lavorando soprattutto in classe, ma anche a casa dove però il lavoro non è stato sempre continuo per alcuni di loro, raggiungendo risultati sufficienti o quasi discreti. Non mancano alunni che con un assiduo lavoro sia in classe che a casa hanno raggiunto buoni o ottimi risultati. Alcuni argomenti che erano stati programmati all'inizio dell'anno scolastico non sono stati affrontati per vari motivi:

- difficoltà reali di alcuni alunni ad assimilare contenuti nuovi,
- ripetizione di argomenti già affrontati e svolgimento di numerosi esercizi per dare una visione globale del programma svolto e proporre verifiche con contenuti significativi.
- Mancanza di tempo.
- Numerose lezioni in DAD.

1.2. Contenuti ed obiettivi disciplinari

Derivate

Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate di funzioni.

Obiettivi:

- Saper derivare semplici funzioni intere, fratte, irrazionali e logaritmiche;
- Saper applicare le derivate all'interno dello studio di funzioni.

Studio di funzione

Lo studio di funzione è stato un argomento trasversale, ripreso nel corso della trattazione degli integrali definiti per il calcolo delle aree di superfici piane curvilinee.

Obiettivi:

- distinguere vari tipi di funzioni;
- applicare i procedimenti per lo studio di una funzione;
- saper tracciare il grafico di semplici funzioni razionali, irrazionali e logaritmiche, data la loro equazione;
- saper dedurre informazioni sulle caratteristiche principali di una funzione dall'osservazione del grafico della funzione stessa.

Teoremi sulle funzioni continue e derivabili (solo enunciato)

Definizioni di funzioni continue in un punto.

Definizioni di derivata di una funzione in un punto e di funzioni derivabili in un punto
 Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, e De L'Hospital (Solo enunciati).

Obiettivi:

- saper riconoscere le diverse specie dei punti di discontinuità o di non derivabilità
- saper risolvere le forme indeterminate nella risoluzione dei limit

Integrali

Integrale indefinito e i metodi di integrazione.

Integrale definito: definizioni e proprietà.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato).

Applicazioni del calcolo integrale: calcolo di aree di superfici e di volumi di solidi di rotazione.

Obiettivi:

- definire e saper calcolare l'insieme delle funzioni primitive di una funzione;
- saper operare integrazioni usando i metodi di integrazione immediata, per decomposizione, per parti, per sostituzione;
- saper integrare semplici funzioni fratte;
- definire e giustificare la formula per calcolare l'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e saperlo calcolare;
- saper calcolare misure di aree di superfici curvilinee piane e misure di volumi di solidi di rotazione.

1.3 Metodologia usata

Lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, discussione, svolgimento di esercizi e problemi, attività di recupero in classe e lezione a distanza con l'utilizzo di classroom e del registro elettronico .

1.4. Valutazione

Tipologia delle prove

Verifiche alla lavagna brevi e frequenti: definizioni, descrizione ed esecuzione di procedimenti risolutivi. Verifiche scritte: esercizi di calcolo, risoluzione di semplici problemi.

Criteri di valutazione

Orale: uso corretto del linguaggio, procedimenti logici adeguati, uso corretto degli strumenti di calcolo, comprensione e rielaborazione dei concetti.

Scritto: adeguatezza e correttezza nell'uso degli strumenti di calcolo, rigore logico e formale, autonomia e originalità nell'individuazione di strategie risolutive.

E' stato comunque privilegiato l'aspetto pratico a quello puramente teorico.

Punteggi:

2 rifiuto della verifica;

3 procedimenti e calcoli gravemente errati che denotano una preparazione estremamente lacunosa o la mancanza di rigore logico o uno studio del tutto inefficace;

4 conoscenza parziale delle definizioni, delle regole o dei procedimenti e applicazione in gran parte errata

5 conoscenza frammentaria;

6 conoscenza ed applicazione minima;

7 conoscenza ed applicazione adeguata;

8 conoscenza, comprensione, applicazione ed elaborazione personale;

9-10 elaborazione personale, analisi, sintesi, individuazione di percorsi risolutivi sostanzialmente diversi da quelli proposti nella trattazione dei vari argomenti.

La valutazione finale tiene conto anche dell'interesse dimostrato per la disciplina, della partecipazione alle attività in classe, delle capacità di recupero e dell'impegno mostrato sia in presenza che con le lezioni a distanza .

1.5. Materiale didattico

Libri di testo: Matematica.Verde. Casa editrice: Zanichelli

Scienze Motorie e Sportive

1.1 La Classe

Sono l'insegnante di scienze motorie della classe dalla quarta. Dopo il primo anno di adattamento reciproco gli alunni hanno dimostrato un interesse sempre maggiore per la materia soprattutto nella parte pratica, mentre l'impegno nella parte teorica di studio è risultato spesso saltuario. Si distingue comunque un gruppo di studenti che ha lavorato e studiato sempre con serietà e continuità.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e tranquillo visto i buoni rapporti interpersonali sia tra studenti che nei confronti dell'insegnante.

Il programma è stato regolarmente svolto nella parte teorica mentre nella parte pratica ha subito delle variazioni visto le numerose lezioni in DAD e le indicazioni ministeriali per come svolgere le attività pratiche sportive in presenza

1.2 Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente in forma frontale. La didattica non si è limitata al solo esercizio fisico e quindi ho cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco delle lezioni momenti di riflessione e lasciando spazio agli alunni.

Ho cercato di seguire una metodologia di tipo misto nello svolgimento dei vari argomenti trattati partendo preferibilmente da situazioni globali per poter poi scendere analiticamente nei dettagli in modo da tornare con più facilità e maggiore consapevolezza alla situazione di partenza (globale).

Per quanto riguarda l'avviamento alla pratica sportiva, ho cercato di lavorare in maniera tale da portare l'alunno ad una cosciente osservazione delle proprie possibilità: fargli comprendere che il successo non va valutato in termini assoluti (record), come è propria dell'attività agonistica, bensì in termini relativi. Infatti il singolo gesto motorio o sportivo non è rilevante per la sua perfezione, ma in quanto risultato di una attività autenticamente formativa, capace di modificare l'atteggiamento dello studente e di sviluppare le sue attitudini e capacità.

Le lezioni sono state socializzanti e a carattere ludico anche se tutte le attività hanno presentato esercitazioni individuali e senza contatto fisico

1.3 Criteri di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta ogni qualvolta i ragazzi hanno lavorato, raggiungendo o migliorando gli obiettivi minimi, sia per la parte pratica che per la parte teorica. E' stato considerato pure l'incremento personale nel valore della prestazione, delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza, nonché della conoscenza e comprensione degli obiettivi programmati, dell'interesse, della partecipazione, della volontà di migliorarsi, del senso di responsabilità e di collaborazione durante le lezioni.

Per coloro che sono stati esonerati dalle lezioni pratiche sono state valutate le conoscenze acquisite sulle attività pratiche svolte dai compagni e sulla parte teorica.

E' stato tenuto conto pure dell'interesse e della collaborazione, delle capacità organizzative e del senso di socialità. Perciò:

- qualità psico-fisiche degli alunni rilevate dai test motori;
- capacità di analisi del movimento e autovalutazione;
- conoscenza e comprensione degli obiettivi programmati (avvenuta acquisizione del gesto motorio richiesto)

Competenze teoriche applicate nella pratica motoria

- osservazione continua degli alunni nell'impegno, nell'interesse, nella volontà di miglioramento, nel senso di responsabilità e collaborazione durante le lezioni

1.4 Supporti didattici

La classe ha in adozione il libro di testo "Più movimento".

1.5 Programma pratico svolto

- Es. di deambulazione;

- Es. di mobilità articolare attiva e passiva;
- Es. di risposta motoria a segnale prefissato;
- Es. con piccoli attrezzi (funicelle personali)
- Es. di destrezza;
- Es. di allungamento muscolare; Stretching
- Es. di coordinazione dinamica a corpo libero;
- Es. di potenziamento, a carico naturale, generale e specifico;
- Es. Per la ristrutturazione degli schemi motori di base.

Miglioramento delle capacità condizionali: resistenza aerobica, velocità, forza arti sup. e inf., mobilità articolare. Attività di potenziamento organico e neuromuscolare. Tecnica Pilates e asana dello yoga

Propedeutici all'atletica leggera

1.6 Programma teorico

La tecnica dello stretching

Le capacità coordinative e condizionali

Cenni di anatomia e fisiologia generale

Conoscenza della nomenclatura ossea e muscolare

L'apparato scheletrico e in particolare la colonna vertebrale

Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti

Le articolazioni

I traumi sportivi : lesioni muscolari, articolari ed ossee. Capacità d'intervento

La salute dinamica . Salute e benessere . L'educazione alimentare

Educazione civica: BLS e codice comportamentale

AIDO (donazione organi e tessuti)

Religione

Contenuti disciplinari esposti per Unità didattiche

1. La vita umana e il suo rispetto. Cultura e difesa della vita. La morale di fronte al relativismo etico.
2. La morale cristiana: comparazione fra morale ed etica.
3. La morale della vita fisica alla luce dei documenti conciliari e delle encicliche più importanti: dal concetto di paternità responsabile alle tecniche di controllo delle nascite. Alcuni problemi della vita fisica: regolazione delle nascite, la famiglia, la questione della fecondazione artificiale e le nuove tecniche della sperimentazione genetica, aborto, eutanasia, pena di morte.....
4. La sofferenza e la morte nell'ottica delle religioni e nella prospettiva atea.

L'etica della vita sociale. La problematica sociale: il lavoro, il volontariato e la solidarietà....

La dottrina sociale della Chiesa. Caratteri generali del pensiero sociale della Chiesa attraverso i documenti e le encicliche: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus.

5. La questione ecologica.
6. La ricerca della pace nel mondo. La giustizia e la pace.
7. Cenni su temi di morale speciale proposti dagli studenti e legati all'attualità.

8. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti di Educazione Civica e Costituzione: - Convivenza civile.

Lettura e commento del Protocollo Covid-19 e delle Istruzioni. (I° Quadrimestre)

- Persone e cittadini liberi e responsabili - Al centro la persona umana – Le violazioni dei diritti umani. (I° Quadrimestre) - I 12 principi fondamentali della nostra Costituzione, giustizia e solidarietà. Progresso e promozione umana. (II° Quadrimestre)

Tempi

Primo quadrimestre: punti 1, 2, 3, 5, 7,8

Secondo quadrimestre: punti 1, 3, 4, 6, 7,8

Obiettivi conseguiti e valutazione

Nell'anno scolastico 2020/2021 la classe ha proseguito per il terzo anno con la stessa insegnante.

Gli alunni che si avvalgono di questa materia hanno seguito l'attività didattica con molto interesse e costante partecipazione. La riflessione sui temi proposti è stata sempre accompagnata dallo scambio di opinioni e contributi personali, in un clima di sereno e costruttivo confronto.

La capacità critica riguardo ai problemi analizzati è da considerarsi complessivamente molto buona.

L'ottima valutazione è quindi scaturita dall'impegno dimostrato nel dialogo educativo e dalla riflessione sviluppata dagli alunni durante l'approfondimento degli argomenti trattati.

Ho verificato infatti che al termine del corso di studi gli alunni hanno conseguito le seguenti:

1. CONOSCENZE

E' stata acquisita una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti. Gli alunni sono cresciuti nell'ambito della cultura religiosa, in particolare quella cattolica attraverso i principali documenti della tradizione cristiana. Le conoscenze riguardano i diritti fondamentali dell'uomo, le risposte cattoliche sulle problematiche bioetiche, il pensiero cattolico sulla sessualità, il senso cristiano del matrimonio e della famiglia, le linee fondamentali di dottrina sociale cristiana.

2. COMPETENZE

E' stata acquisita la consapevolezza del rapporto tra libertà e responsabilità; dell'importanza della morale nella vita dell'uomo; del mistero della vita e l'obbligo di rispettarla; della propria responsabilità in ordine alla promozione della pace e alle problematiche di carattere sociale.

3. CAPACITA'

- Affrontare la propria vita con responsabilità, coraggio, gioia anche nei confronti degli altri e del mondo;
- rendere possibile un confronto aperto con gli altri;
- sviluppare una personale visione critica sulle problematiche sociali;

- individuare nella società contemporanea alcune situazioni di ingiustizia e di oppressione che chiamano in causa il giudizio etico dell'uomo;
- comprendere le implicazioni ed i significati sottesi ad una cultura della vita.

Metodologia

Abbiamo lavorato partendo dall'acquisizione delle conoscenze degli allievi tramite domande iniziali, alle quali si sono succedute brevi lezioni frontali, alternate a lezioni dialogate in cui è stato sempre privilegiato l'ascolto e il confronto tra gli allievi, e tra gli allievi e l'insegnante. I percorsi sono stati semplici e guidati.

L'attività è stata orientata allo sviluppo di un apprendimento per problemi utilizzando gli strumenti propri della didattica breve, mirando ad un apprendimento di carattere più formativo che informativo.

Nella presentazione dei vari temi etici per unità di lavoro, la mappa concettuale è sempre stata molto importante dal punto di vista didattico perché ha permesso agli alunni di cogliere schematicamente e in modo riassuntivo i concetti più importanti trattati.

Il modello didattico privilegiato è stato quello della "correlazione" che orienta costantemente a coniugare religione e vita, presentando i contenuti della rivelazione come risposta alla ricerca di senso dell'uomo di fronte a problemi di carattere etico.

Questo rapporto è interpretato attraverso la lettura delle esperienze e dei problemi degli alunni, intesi come problemi ed esperienze dell'uomo di tutti i tempi, all'interno della storia della salvezza, delle sue risposte e delle sue proposte. Per questo in ogni unità di lavoro abbiamo incrociato continuamente la problematica antropologica ed esistenziale con l'esposizione della rivelazione cristiana.

Materiali e strumenti didattici

Sono stati usati libri e fotocopie forniti dall'insegnante, libro di testo, laboratorio, audiovisivi, CD rom.

Durante l'anno scolastico, in alcuni periodi l'attività formativa si è svolta "a distanza", su Meet_google_classroom, con audio. Gli studenti hanno seguito regolarmente le lezioni partecipando con interesse.

Tipologia delle prove

Abbiamo proceduto sempre tramite verifiche orali o questionari con domande a risposta aperta o chiusa per la rielaborazione personale; e per il controllo sistematico con

attribuzione di voto sulla partecipazione al dialogo educativo.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda le valutazioni complessive sono state espresse secondo la seguente scansione:

- **Insufficiente:** risposte inadeguate rispetto a quanto richiesto, scarsa partecipazione all'iter disciplinare.
- **Sufficiente:** conseguimento degli obiettivi minimi prefissati, pur in presenza di una partecipazione non sempre attiva e di interesse discontinuo.
- **Buono:** risposte buone, pur con alcune imprecisioni, partecipazione attiva, discreto interesse per la disciplina
- **Distinto:** risposte buone e complete che rivelano una conoscenza completa di quanto proposto, partecipazione attiva e costante
- **Ottimo:** risposte originali e complete, che rivelano la capacità di riflettere ed argomentare a livello personale, partecipazione ed interesse attivo e costante.
- **Eccellente:** oltre alle caratteristiche precedenti, capacità d'analisi e di rielaborazione critica dei contenuti proposti.

Siena, 15 Maggio 2021

Il Consiglio di classe

Informatica Amodeo Margherita	
Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici Barcelli Davide	
Sistemi e Reti Proietti Fabio	
Laboratorio di Informatica Cannucciari Sergio	
Matematica e Complementi di Matematica D'Oria Beniamino	
Laboratorio di Sistemi e Reti Laboratorio di Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici Geraci Michele	
Religione Masotti Daniela	
Lingua e letteratura italiana Storia Niccolucci Rossella	
Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa Vittori Francesco	
Scienze Motorie e Sportive Santoro Carmela	
Lingua Inglese Vincenti Nicoletta	